

Dottore Commercialista Revisore Legale Revisore Cooperativo



COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA SEN JAN Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 EX ART. 193 D. LGS. 267/2000

PARERE N. 03 DEL 15/07/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSO

di aver ricevuto in data 12 luglio 2019 la proposta di deliberazione dell'Organo esecutivo relativa alla salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

VISTI

- e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- la stessa legge provinciale, art. 49 comma 2, che individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2001 che si applicano agli enti locali;



denise@studiopederiva.com segreteria@studiopederiva.com denise.pederiva@pec.odctrento.it



- l'art. 175 comma 8, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";
- l'art. 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio" e che la stessa deliberazione sarà "allegata al rendiconto dell'esercizio relativo";
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione";
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Pozza di Fassa approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 62 del 21.12.2000 e le sue modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'allegato parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con la L.R. del 3 maggio 2018 n. 2;
- VISTO altresì l'allegato parere di regolarità contabile espresso sulla proposta di deliberazione sempre ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con la L.R. del 3 maggio 2018, n. 2;

TENUTO CONTO

- Che per l'esercizio 2019 l'assestamento generale di bilancio è fissato al 31 luglio ed entro la stessa data occorre procedere unicamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio adottando contestualmente le eventuali misure necessarie a ripristinare il pareggio;
- Che in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data. A tal proposito Arconet in risposta alla faq n. 7, ha precisato che: "l'articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno";
- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28 marzo 2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021 e il documento unico di programmazione (DUP), nonché la Nota Integrativa e gli altri

allegati di cui all'articolo 11 del D. Lgs. 118/2011, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- Che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 28 marzo 2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2019–2021;
- Della deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 11 aprile 2019 avente ad oggetto: "esame e approvazione delle variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021. Provvedimento assunto dalla Giunta Comunale salvo ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000";
- Della deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 24 aprile 2019 avente ad oggetto: "Ratifica della deliberazione d'urgenza della Giunta Comunale n. 46 di data 11 aprile 2019 avente ad oggetto: "Esame e approvazione delle variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021. Provvedimento assunto dalla Giunta salvo ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000";
- Della deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24 aprile 2019, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione delle variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021.";
- Della deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 31 maggio 2019, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione delle variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021.";

ACQUISITI

- Il prospetto degli equilibri di Bilancio di Previsione anno 2019, redatto in conformità agli schemi di cui all'Allegato n. 9 del D. Lgs. 118/2011 e di seguito riportato,
- la bozza di proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale con oggetto: "Esame ed approvazione delle variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021";



BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.806.577,95			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		150.973,30	66.720,00	66.720,0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		7.149.605,94	7.172.546,00	7.172.546,0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.168.151,74	7.051.285,97	7.050.725,1
arcu: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità			66.720,00 53.613,00	66.720,00 60.761,40	66.720,0 67.909,8
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		187.427,50	187.980,03	188.540,8
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 55.000,00	0,00	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE		NCIPI CONTABILI,			O EX ARTICOLO
162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI	NTI LOC	ALI	1		
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		55.000,00		
 Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestitti 	(+)				-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a	0.0220				
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			-	-
 M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti 	(+)	i. := = ;;		1 - 	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		_	_	0,00	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		926 955 44	0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		836.855,44 4.882.464,68	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.719.232,92	583.850,00	522.850,0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente		= 1	4.715.252,52	503.050,00	322.830,0
destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	1	
disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	100 m	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	FE 9 5. 0			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	- 0-2 - 3			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		=	040	=
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		10.438.553,04	583.850,00	522.850,0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- 1			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					-
	-				
51) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			-	~ <u>.</u>
52) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)				
r) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività linanziaria	(+)	a	_		= 5
(1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	1		_	
(2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	1 140			
r) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
QUILIBRIO FINALE	-	7, 2			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				0,00	
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O) Jtilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	2000		55.000,00	0,00	
H) Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti	(-)			0,00	
plurien.		8	55.000,00	0,00	

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.00.

51) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con 7) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario 7) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle encressione crediti di medio-lungo termine corrispondenti (1) Indicare gil anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del ronsentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'approvazione del ronsentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rediconto dell'anno precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli inve

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al nette dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti

RILEVATO

- che l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva è sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;
- la gestione dei residui attivi e passivi è in equilibrio e pertanto non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità già stanziato in sede di bilancio previsionale;
- che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto del riaccertamento ordinario;
- che la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- che non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- che non si sono rilevati debiti fuori bilancio da ripianare, ex art. 194 del D, Lgs. 267/2000;
- che non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;
- che pertanto non si rende necessaria l'adozione di misure di riequilibrio:

ESPRIME

parere favorevole in merito all'adozione della deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto "articolo 193 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di Previsione 2019-2021".